



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo



Regione  
Lombardia



---

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE



**AMBITO TERRITORIALE DELL'ABBIATENSE**

**Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,  
Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo,  
Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone**

**MODALITA' ORGANIZZATIVE DELL'AMBITO DELL'ABBIATENSE PER  
L'ATTUAZIONE DELLA MISURA REDDITO DI AUTONOMIA 2016**

## **PREMESSA**

Titolare dell'attuazione delle misure è il Comune di Abbiategrasso, in qualità di ente capofila dell'Ambito territoriale dell'Abbiatense, in virtù dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 30 aprile 2015.

Come previsto dai Decreti regionali attuativi della misura, l'Ente capofila dell'Ambito è l'unico referente nei riguardi di Regione Lombardia e garante di tutte le attività derivanti dalla realizzazione del presente Avviso.

## **COMPETENZE DEL COMUNE CAPOFILA A MEZZO DELL'UFFICIO DI PIANO**

Il Comune capofila, a mezzo dell'Ufficio di Piano provvede:

- All'approvazione e pubblicizzazione dell'avviso;
- Al recepimento delle domande trasmesse dai Comuni;
- Alla costituzione e al coordinamento dell'equipe multidimensionale per la valutazione e somministrazione delle schede;
- Alla stesura e approvazione della graduatoria (provvisoria) e all'invio a Regione Lombardia;
- Alla comunicazione, tramite il format, dell'esito della valutazione regionale ai destinatari che hanno presentato domanda;
- Alla individuazione di un "responsabile del caso" (Case Manager);
- Alla predisposizione di un Progetto Individuale (PI) insieme ai destinatari assegnatari del voucher che accedono al percorso ed alle loro famiglie con la declinazione degli Interventi e delle prestazioni previsti afferenti al catalogo (Allegati G1 o G2 all'Avviso regionale);
- All'accompagnamento dei destinatari nella identificazione e scelta del servizio presso il quale utilizzare il voucher;
- All'accompagnamento tramite il Case Manager alla realizzazione del Progetto Individuale (PI);
- Al monitoraggio del percorso e alla verifica dei percorsi e degli esiti degli interventi;
- Alla verifica formale dei calendari e diari da trasmettere a Regione Lombardia;
- Alla somministrazione, a conclusione delle attività, del questionario di misurazione dell'indicatore di risultato dell'Azione 9.3.6 "Nuclei familiari partecipanti che al termine dell'intervento dichiarano una migliorata gestione dei tempi di vita e di lavoro";
- A una verifica complessiva di quanto realizzato mediante la redazione della relazione finale individuale (Allegato N all'avviso regionale) avente ad oggetto gli esiti prodotti sulle singole persone anziane sulle loro famiglie in termini di sostegno a percorsi di autonomia della persona anziana e di inclusione in contesti sociali e nella vita di relazione;
- All'attività di rendicontazione della misura a Regione Lombardia;
- Al raccordo con i Comuni i cui residenti sono beneficiari della misura.

## **COMPETENZE DEI SERVIZI SOCIALI COMUNALI**

I Comuni provvedono:

- All'ulteriore pubblicizzazione dell'avviso;
- All'accoglienza e protocollazione della domanda, corredata della documentazione richiesta, delle famiglie che chiedono la fruizione del voucher;
- Alla verifica della documentazione richiesta allegata all'istanza;
- Alla trasmissione all'Ufficio di Piano della domanda secondo i tempi che verranno successivamente definiti.